

REGIONE PIEMONTE BU21 26/05/2011

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratti determinazioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale
5 marzo 2001 n. 4/R.**

Allegati

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 948 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3399)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Anghilante Sergio (omissis), in nome proprio e per conto di: Anghilante Iolanda (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3612 dalla seguente captazione:

- dal rio Porre nel comune di Piasco, in località Tetti Madro – foglio di mappa 8 particella 19 – codice univoco CNA10003 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 949 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3414)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Abbà Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6648 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in frazione Falicetto – foglio di mappa 9 particella 370 – profondità 30 m – codice univoco CNP14366 ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 950 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3437)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla signora Manfroi Elena (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1 dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via San Rocco – foglio di mappa 61 particella 58 – codice univoco CNS11466 ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via San Rocco – foglio di mappa 61 particella 47 – codice univoco CNS11467 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1357 del 28.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3461)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Ingaramo Giovanni Battista (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,99 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Grato Collarea – foglio di mappa 2 particella 113 – profondità 30 m – codice univoco CNP10434 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1358 del 28.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3462)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al Consorzio di Irrigazione di Casalgrasso (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 41,77 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Bosco – foglio di mappa 12 particella 82 – profondità 35 m – codice univoco CNP10435 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Gorgellino – foglio di mappa 7 particella 146 – profondità 35 m – codice univoco CNP10440 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 951 del 8.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3472)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Bonamico Mario (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo la portata media di 0,0295 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cuneo 42 – foglio di mappa 63 particella 57 – profondità 14 m – codice univoco CNP11156 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0295 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 952 del 8.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3483)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Isaia Giovanni (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo la portata media di 0,027 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Mellea 95 – foglio di mappa 2 particella 4 – profondità 20 m – codice univoco CNP12120 – portata media 0,0270 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 953 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3493)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla signora Giusiana Maria Adelaide (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1050 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone – foglio di mappa 12 particella 18 – profondità 43 m – codice univoco CNP14134 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 957 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3516)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Ferrero Vittorio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2 dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ruata Eandi – foglio di mappa 58 particella 17 – profondità 42 m – codice univoco CNP14383 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 954 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3524)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Revello Massimo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marene ad uso agricolo la portata media di 0,0231 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Marene, in località Montemaggiore – foglio di mappa 19 particella 77 – profondità 39 m – codice univoco CNP14398 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0231 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 921 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3573)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Ellena Natale (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marmora ad uso energetico la portata media di 2,0548 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Marmora, in località Intersili – foglio di mappa 14 particella 36 – codice univoco CNS14435 – portata massima 5 l/s – portata media 2,0548 l/s – ad uso energetico: produzione di energia elettrica; dopo l'uso le acque sono restituite nel rio Intersili. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 920 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3581)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla società Socogas S.p.A. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 0,0007 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0002 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località S.R. n. 20 Km 24+358 – foglio di mappa 4 particella 62 – profondità 8 m – codice univoco CNP14795 – portata massima 0,62 l/s – portata media 0,0002 l/s – ad uso civile: igienico sanitario;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi – foglio di mappa 4 particella 62 – profondità 8 m – codice univoco CNP14796 – portata massima 1,52 l/s – portata media 0,0007 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con la prestazione del servizio. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1304 del 25.3. 2011 SIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3583)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Castagnino Anna Maria (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ormea ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1 dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Fontanafredda – foglio di mappa 9 particella 127 – codice univoco CNS11978 ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Fontanafredda – foglio di mappa 9 particella 127 – codice univoco CNS11979 ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 919 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3585)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Borgna Aldo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Paroldo ad uso agricolo la portata media di 0,0222 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Paroldo, in località Bovina 1 – foglio di mappa 11 particella 189 – profondità 8 m – codice univoco CNP14799 – portata media 0,0222 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 918 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3613)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Crosetti Luigi (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso zootecnico la portata media di 0,0428 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Maresco 6 – foglio di mappa 30 particella 28 – profondità 10 m – codice univoco CNP14838 – portata massima 0,05 l/s – portata media 0,0214 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Maresco 6 – foglio di mappa 30 particella 28 – profondità 10 m – codice univoco CNP14839 – portata massima 0,05 l/s – portata media 0,0214 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 917 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3715)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Ramondetti Claudio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Narzole ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Narzole, in località Madonna della Neve – foglio di mappa 15 particella 17 – profondità 15 m – codice univoco CNP14599 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Narzole, in località Madonna della Neve – foglio di mappa 15 particella 10 – profondità 25 m – codice univoco CNP14600 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 916 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3717)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Delleria Costanzo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Faule e di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,2 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Faule – foglio di mappa 3 particella 48 – profondità 40 m – codice univoco CNP14603 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Polonghera – foglio di mappa 5 particella 82 – profondità 30 m – codice univoco CNP14604 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Polonghera – foglio di mappa 5 particella 16 – profondità 30 m – codice univoco CNP14605 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 915 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3725)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al Consorzio Acquedotto della Trappa (omissis), la concessione di derivare acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso potabile la portata media di 0,0951 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Montebracco – foglio di mappa 95 particella 21 – codice univoco CNS11962 – portata massima 0,15 l/s – portata media 0,0951 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1305 del 25.3. 2011 SIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3727)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola La Moria di Demanuelli Walter (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Revello – foglio di mappa 26 particella 227 – profondità 60 m – codice univoco CNP14739 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina la Moria – foglio di mappa 20 particella 20 – profondità 52 m – codice univoco CNP14740 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1359 del 28.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3735)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Agrisole S.S. di Costamagna Michele (omissis), la concessione di derivare acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso zootecnico la portata media di 0,0412 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Falchetto via San Lorenzo – foglio di mappa 17 particella 25 – profondità 35 m – codice univoco CNP14749 – portata media 0,0412 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1306 del 25.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3741)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Lamberto Carlo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso zootecnico la portata media di 0,2537 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Costa – foglio di mappa 56 particella 135 – profondità 50 m – codice univoco CNP14757 – portata massima 0,4 l/s – portata media 0,2537 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 914 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3751)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Forneris Mario (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,0476 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Mellea 22/B – foglio di mappa 4 particella 60 – profondità 20 m – codice univoco CNP14769 – portata media 0,0476 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 913 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3759)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Ballario Domenico (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo la portata media di 0,019 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Mellea 25 – foglio di mappa 3 particella 33 – profondità 7 m – codice univoco CNP14778 – portata massima 1 l/s – portata media 0,019 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 912 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3788)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Barra Giovanni (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso civile la portata media di 1,4904 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Pedaggera – foglio di mappa 17 particella 58 – profondità 20 m – codice univoco CNP14919 – portata massima 1,5 l/s – portata media 1,4904 l/s – ad uso civile: igienico sanitario, antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 911 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3790)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Olivero Riccardo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo la portata media di 0,0317 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Poé 495 frazione Roata Chiusani – foglio di mappa 32 particella 3 – profondità 20 m – codice univoco CNP14921 – portata massima 0,8 l/s – portata media 0,0317 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 910 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3815)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Giusiano Lionello (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Savigliano e di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,78 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Sanità – foglio di mappa 40 particella 202 – profondità 10 m – codice univoco CNP12709 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Sanità – foglio di mappa 40 particella 202 – profondità 10 m – codice univoco CNP12782 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Fontanile sito nel comune di Pagno, in via Comba San Grato – foglio di mappa 2 particella 191 – codice univoco CNS11365 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 909 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3831)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Turletti Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in cascina Crocetta – foglio di mappa 6 particella 36 – profondità 15 m – codice univoco CNP14436 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 908 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3841)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Chiavassa Renato Giovanni (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,42 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera di Barge – foglio di mappa 24 particella 86 – profondità 27 m – codice univoco CNP14937 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1307 del 25.3. 2011 SIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3899)

Il Dirigente
(omissis)
Determina
(omissis)

di assentire al signor Dolce Domenico (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore – foglio di mappa 58 particella 60 – profondità 20 m – codice univoco CNP14866 ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 907 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3903)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Cravero Luigi (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Villanova Solaro e di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Prese – foglio di mappa 5 particella 65 – profondità 37 m – codice univoco CNP14662 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Prese – foglio di mappa 25 particella 165 – profondità 25 m – codice univoco CNP14663 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 902 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3916)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla società Bragas S.r.l. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso civile la portata media di 0,0048 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in via Piumati 169/A – foglio di mappa 58 particella 18 – profondità 7 m – codice univoco CNP14666 – portata massima 10 l/s – portata media 0,0021 l/s – ad uso civile: scorte antincendio;
- Pozzo sito nel comune di Bra, in via Piumati 169/A – foglio di mappa 58 particella 18 – profondità 7 m – codice univoco CNP14667 – portata massima 14 l/s – portata media 0,0027 l/s – ad uso civile: igienico sanitario e scorte antincendio. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 906 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3921)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Allione Mario (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo la portata media di 0,0113 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Boschetti 135 – foglio di mappa 8 particella 197 – profondità 10 m – codice univoco CNP14668 – portata massima 1,66 l/s – portata media 0,0113 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 905 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3937)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Rocca Dario (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5 dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina Donzello – foglio di mappa 28 particella 61 – profondità 20 m – codice univoco CNP12298 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1360 del 28.3. 2011 SIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3958)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al Consorzio di Irrigazione Massa Prati di Casalgrasso (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 153 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località San Pietro – foglio di mappa 11 particella 125 – profondità 40 m – codice univoco CNP13231 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 904 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3966)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Beltrando Adriano (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Rivarola – foglio di mappa 41 particella 12 – profondità 50 m – codice univoco CNP13276 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 903 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3980)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Chiusa di Pesio ad uso potabile la portata media di 0,1 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Chiusa di Pesio, in località Billò – foglio di mappa 52 particella 1 – codice univoco CNS10841 – portata massima 0,2 l/s – portata media 0,1 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 901 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3985)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Pozzo Gaida (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,5 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in frazione Cervignasco – foglio di mappa 2 particella 77 – profondità 37 m – codice univoco CNP13524 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 900 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3987)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Marchisio Oreste Francesco (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,96 dalle seguenti captazioni:

- dal rio Caudano nel comune di Torre San Giorgio, in località Braidasso – foglio di mappa 4 particella 190 – codice univoco CNA10239 ad uso agricolo: irrigazione;
- dalla bealera del Castello nel comune di Torre San Giorgio, in località Merlo – foglio di mappa 2 particella 161 – codice univoco CNA10240 ad uso agricolo: irrigazione;;
- dalla bealera del Castello nel comune di Torre San Giorgio, in località Merlo – foglio di mappa 2 particella 161 – codice univoco CNA10241 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 899 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3995)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Sacchetto Giuliano (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1 dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Leone Nuovo – foglio di mappa 81 particella 43 – profondità 31 m – codice univoco CNP13617 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 898 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4003)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Dellerba Francesco (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6 dalla seguente captazione:

- dal combale Beccaccia nel comune di Saluzzo, in via San Rocco – foglio di mappa 61 particella 170 – codice univoco CNA10251 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 956 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4006)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Libra F.lli di Libra Riccardo & C. S.S. (omissis), in nome proprio e per conto di: Azienda Agricola Agri 2000 di Libra Eraldo & C. S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,9 e ad uso zootecnico la portata media di 0,1852 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Bronda – foglio di mappa 64 particella 5 – profondità 30 m – codice univoco CNP13757 – ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Bronda – foglio di mappa 64 particella 85 – profondità 30 m – codice univoco CNP13779 – portata massima 5 l/s – portata media 0,1852 l/s – ad uso zootecnico;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 897 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4011)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire al signor Gastaldi Aurelio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,1054 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località tetti Nuovi – foglio di mappa 10 particella 99 – profondità 30 m – codice univoco CNP13770 ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;
- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Varaitina – foglio di mappa 16 particella 78 – profondità 30 m – codice univoco CNP13771 ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 955 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4125)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla signora Alesso Elena Margherita (omissis), in nome proprio e per conto di: Alesso Francesco Michele (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,86 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località Varaita – foglio di mappa 2 particella 38 – profondità 30 m – codice univoco CNP12818 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 11/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo